

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00088316

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1100088316

RVES - Codice bene componente 1100088317

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stemmario

OGTV - Identificazione coppia

OGTP - Posizione	basi colonne
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Petriolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	25
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Alle basi delle colonne dell'altare sono applicati due scudi nobiliari.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	famiglia De' Nobili Petrioli

STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	basi colonne
STMD - Descrizione	L'arma è circondata da un intaglio foliare a riccio e sormontata dalla corona comitale. Lo scudo rotondo è diviso in quattro campi da due sbarre incrociate. Tre losanghe e tre punti quadri.
NSC - Notizie storico-critiche	Della famiglia comitale De' nobili di Petriolo si hanno notizie frammentarie a cominciare dal XII secolo. Nel 1256, Rinaldo ottenne dal re Manfredi di aggiungere nel proprio stemma familiare, che era costituito da losanghe d'argento in campo rosso, tre sbarre rosse in campo argento: la sbarra nel blasone era segno distintivo delle famiglie ghibelline. In seguito il figlio Carbone che era passato al servizio di Carlo d'Angiò in Napoli, ottenne il privilegio di aggiungere nello stemma il giglio d'oro in campo azzurro. L'arma qui riprodotta conserva solo le sbarre ghibelline e le losanghe originali. La famiglia De' Nobili eresse il beneficio di S. Lucia fin dal 1550, con Chiesa propria in Contrada Borgo, alias la Sbarra.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 64153-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Crocetti G.
FUR - Funzionario responsabile	Barucca G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)